

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Centro competenze tributarie

SUPSI

Approfondimenti di diritto tributario

Certificate of Advanced Studies



Advanced Studies⁺

La formazione continua universitaria

Il Centro competenze tributarie della SUPSI propone un Certificate of Advanced Studies (CAS) in Approfondimenti di diritto tributario. Il corso è suddiviso in due blocchi, per un totale di 5 moduli. Nel primo blocco si analizza ulteriormente il diritto fiscale svizzero, già oggetto di studio nel CAS Fondamenti di diritto tributario. Cambia però l'approccio: non più un esame della disciplina dei singoli tributi, ma piuttosto uno studio delle conseguenze giuridiche dei fatti economici. Si esamina, infatti, in modo approfondito l'imposizione dell'impresa nelle sue diverse forme, prendendo in considerazione tutti i tributi che si prelevano in relazione ai singoli eventi della vita aziendale. Altri temi che vengono sviluppati sono l'imposizione della previdenza professionale e delle assicurazioni, come pure del patrimonio privato e dei relativi redditi, compresi i casi di trasferimento della proprietà. Nel secondo blocco si studiano, invece, le nozioni fondamentali del diritto fiscale italiano, in particolare i principi generali che reggono l'imposizione delle persone fisiche e delle persone giuridiche. È inoltre previsto un modulo sul sistema fiscale statunitense. Oltre al seguente CAS, l'offerta formativa si completa con altri due corsi: il CAS Fondamenti di diritto tributario e il CAS Diritto tributario internazionale. Coloro che certificano tutti e 3 i CAS hanno la possibilità di presentare una tesi che consente di conseguire il titolo di Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law.

Obiettivi

Offrire una formazione di base in materia di diritto tributario svizzero ed italiano approfondendo nel contempo le seguenti tematiche:

- ♦ gli aspetti fiscali della previdenza e dei prodotti assicurativi nel diritto fiscale svizzero,
- ♦ l'imposizione nel diritto fiscale svizzero delle società di capitali e delle società di persone,
- ♦ il trattamento fiscale di alcune operazioni complesse dell'impresa (risanamento, fusioni, scissioni, ecc.) nel diritto fiscale svizzero,
- ♦ l'imposizione del patrimonio privato (mobiliare e immobiliare) e del suo reddito nel diritto fiscale svizzero,
- ♦ proporre una panoramica esaustiva del diritto fiscale italiano dal punto di vista delle singole imposte,
- ♦ fornire nozioni generali sul diritto fiscale statunitense.

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, broker, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private.

Requisiti

Esperienza professionale nel settore fiscale o in altri settori correlati. Per sostenere gli esami previsti per il corso completo è inoltre richiesto un diploma di una scuola universitaria professionale o un diploma equipollente, oppure una licenza universitaria. Per i candidati che hanno requisiti diversi è possibile l'ammissione su "dossier", ovvero sulla base di una valutazione globale della formazione e della carriera professionale.

Modalità didattiche

L'approccio didattico che caratterizza l'intero corso (lezioni frontali) propone di mettere a disposizione dei partecipanti le conoscenze fondamentali oltre alle indispensabili nozioni teoriche. Verrà data inoltre importanza alla risoluzione di problemi concreti; elemento questo indispensabile in un corso indirizzato a professionisti. Le conoscenze acquisite potranno quindi essere subito verificate.

Struttura

Il percorso di studio ha una struttura che prevede 5 moduli:

Modulo 1 (28 ore-lezione)
dal 30.11.2018 al 21.12.2018

Gli aspetti fiscali della previdenza e dei prodotti assicurativi

Modulo 2 (54 ore-lezione)
dal 07.09.2018 al 17.11.2018

L'imposizione dell'impresa

Modulo 3 (18 ore-lezione)
dal 07.09.2018 al 16.11.2018

L'imposizione del patrimonio privato e del suo reddito

Modulo 4 (88 ore-lezione)
dal 25.01.2019 al 10.05.2019

Il sistema fiscale italiano

Modulo 5 (12 ore-lezione)
dal 24.05.2019 al 25.05.2019

Il sistema fiscale statunitense

Complessivamente il CAS prevede 200 ore-lezione, oltre a 170 ore di studio personale e circa 6 ore di esami scritti. Durante il percorso formativo sono previste due sessioni di esami scritti, che si terranno rispettivamente il 18-19 gennaio e il 7 giugno 2019. Gli esami, per coloro che si iscrivono, sono finalizzati al conseguimento dei crediti ECTS e all'ottenimento del CAS.

Programma

Modulo 1

Gli aspetti fiscali della previdenza e dei prodotti assicurativi

1.1. Gli aspetti fiscali della previdenza e dei prodotti assicurativi

Gladys Laffely Maillard

Il modulo esamina in modo approfondito i tre pilastri della previdenza in Svizzera e il loro regime impositivo, analizzando in dettaglio le condizioni:

- ♦ dell'esenzione fiscale delle istituzioni di previdenza professionale;
- ♦ della qualifica quale spesa aziendale dei versamenti effettuati dal datore di lavoro alle istituzioni di previdenza professionale;
- ♦ della deducibilità dei contributi ordinari e straordinari (riscatto) versati dal dipendente, dall'azionista e dall'indipendente alle istituzioni di previdenza professionale.

Il corso affronta pure i problemi fiscali connessi con la promozione della proprietà abitativa, con il divorzio, con il pensionamento anticipato e parziale e con le indennità di partenza versate dal datore di lavoro. Verranno infine analizzati i diversi prodotti delle assicurazioni private e i principi fiscali che li reggono.

1.2. I fattori che determinano l'impatto fiscale del prelievo di averi previdenziali ai fini del pensionamento

Massimiliano Pizoli

Le scelte relative alle modalità di prelievo degli averi previdenziali sono molto importanti e delicate in quanto possono avere un impatto significativo sulla qualità di vita dell'individuo per tutti gli anni successivi al momento del pensionamento.

L'aspetto fiscale ha il suo peso poiché scelte diverse possono portare a conseguenze fiscali differenti. Ciò è tendenzialmente e logicamente tanto più vero, quanto più il capitale accumulato nel secondo pilastro al momento del pensionamento risulti essere di importo elevato.

Tra i fattori che determinano l'impatto fiscale del prelievo di averi previdenziali troviamo: l'entità dei capitali, rispettivamente delle rendite; la suddivisione tra prelievo in capitale e percezione della rendita; il luogo di domicilio del contribuente al momento della percezione del capitale o della rendita; il frazionamento del prelievo di capitale in periodi fiscali differenti e la situazione personale del contribuente. Il corso si pone l'obiettivo di analizzare questi fattori.

Modulo 2

L'imposizione dell'impresa

2.1. I principi dell'imposizione delle società di capitali e delle società di persone

John Sulmoni e Christian Moschetti

In questo modulo vengono trattati i principali aspetti che si riscontrano nel campo della tassazione di un'azienda. L'elencazione di questi aspetti è stata impostata tenendo cronologicamente conto delle varie fasi della vita economica della ditta: dalla costituzione alla liquidazione o alla trasformazione. In tale contesto verranno analizzati i principali problemi posti dal diritto fiscale nell'ambito delle imposte dirette e, per le società di capitale, anche in relazione all'imposta preventiva.

2.2. Il trattamento fiscale di alcune operazioni complesse dell'impresa

Massimo Bianchi

Lo scopo di questo modulo è quello d'introdurre i partecipanti ad alcune operazioni di ristrutturazione aziendale delle società di capitali, quali il risanamento, la fusione, la scissione, la trasformazione, il trasferimento di patrimonio, lo smembramento e i trasferimenti all'interno di un gruppo. In particolare verranno spiegati i motivi che inducono le società e/o gli azionisti ad intraprendere tali operazioni esaminando sia gli aspetti civilistici sia le conseguenze fiscali. Dopo una breve introduzione teorica verranno proposti dei casi di applicazione concreta mediante lo svolgimento di vari esercizi in classe.

Modulo 3

L'imposizione del patrimonio privato e del suo reddito

3.1. Il trattamento fiscale degli immobili e dei loro redditi

Rocco Filippini e Riccardo Varini

Il modulo esamina il trattamento fiscale del patrimonio privato dal punto di vista non solo delle imposte sulla sostanza e sul reddito (compresa quella sugli utili immobiliari), ma anche di quella di successione e di donazione e di quelle sui trasferimenti (tassa di iscrizione a registro fondiario e bollo cantonale). Si prenderanno in considerazione, a partire da casi pratici, le principali vicende economiche che possono interessare la sostanza immobiliare. Verrà approfondita l'imposizione della sostanza e ci si soffermerà sulle conseguenze dei trasferimenti patrimoniali a titolo oneroso e gratuito.

3.2. Il trattamento fiscale dei prodotti finanziari e dei loro redditi

Giordano Macchi

Il corso vuole trattare in modo sistematico l'imposizione presso le persone fisiche residenti in Svizzera dei redditi originati da investimenti finanziari detenuti nella sostanza privata.

Dapprima si tratterà di definire e comprendere gli investimenti finanziari in senso lato, partendo dai più comuni strumenti d'investimento, quali le obbligazioni e le azioni, fino agli strumenti derivati "plain vanilla", giungendo agli strumenti finanziari strutturati. Per questi ultimi si utilizzeranno le denominazioni dell'Associazione svizzera dei prodotti strutturati, quindi prodotti a capitale protetto, prodotti a rendimento massimo prestabilito e certificati. Nel seguito si esporranno le modalità di imposizione di ogni tipologia di investimento, iniziando dalle obbligazioni, suddivise fiscalmente in obbligazioni a interesse unico preponderante o altre obbligazioni, transitando dalle azioni, trattando le opzioni e i "futures", per arrivare alla trattazione composita dei prodotti strutturati. Le basi legali di riferimento sono gli articoli 20 e 16 capoverso 3 della LIFD. Si approfondirà poi la differenza esistente, fondamentale nel panorama elvetico, tra reddito imponibile (interessi, dividendi) e "capital gain" esente se originato da compravendite di sostanza detenuta nel patrimonio privato del contribuente. In questo contesto è cruciale comprendere quando eventualmente si configura il cd. "commercio professionale di titoli", qualifica fiscale che rende imponibili gli utili in capitale. Si analizzeranno, infine, le disposizioni per l'attuazione della doppia imposizione economica dei dividendi, come introdotto dalla Riforma II delle imprese. Un intero capitolo sarà inoltre dedicato ai fondi di investimento, sia mobiliari che immobiliari.

Modulo 4

Il sistema fiscale italiano

4.1. Introduzione al diritto tributario italiano

Raul-Angelo Papotti

Dalla Costituzione italiana allo Statuto dei diritti del contribuente, una panoramica sul sistema tributario italiano e sulla sua evoluzione in chiave europea e federalista. In particolare verranno trattati, nel contesto sia della giurisprudenza, della prassi amministrativa che della dottrina, i principi della riserva di legge e della capacità contributiva in materia tributaria, lo Statuto dei diritti del contribuente e il federalismo fiscale.

4.2. L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Luca Marinelli

L'obiettivo del corso è quello di analizzare le disposizioni dell'ordinamento fiscale italiano concernenti l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nei diversi ambiti da essa disciplinati. Dopo avere approfondito i principi generali dell'IRPEF, saranno trattate le disposizioni in materia di redditi fondiari, redditi di capitali, redditi diversi, redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, nonché le ipotesi di tassazione separata. Verranno, inoltre, presentati alcuni esempi di dichiarativi fiscali concernenti l'applicazione dell'IRPEF ed effettuati cenni sulle attività di accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria.

4.3. L'imposta sul reddito delle società (IRES)

Andrea Ballancin

Il modulo si prefigge di analizzare in modo puntuale i principali componenti positivi e negativi del reddito d'impresa. Particolare attenzione verrà posta al regime della cd. "participation exemption", evidenziandone il carattere sistematico all'interno della fiscalità societaria, ed alla disciplina sulla (in)deducibilità degli oneri finanziari.

4.4. La disciplina del monitoraggio fiscale valutario

Nicola Fasano

Con la disciplina sul monitoraggio fiscale valutario del 1990, è stato previsto per i contribuenti e gli intermediari professionali (banche, fiduciarie, altri professionisti), l'obbligo di fornire adeguate informazioni all'autorità fiscale relativamente alle attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero da persone fisiche ed enti non commerciali. In caso di inosservanza di questi obblighi le sanzioni sono rilevanti, anche in capo agli intermediari. La Legge n. 97/2013 ha notevolmente modificato il monitoraggio ampliando, fra l'altro, la platea dei soggetti tenuti ai relativi adempimenti (comprendendo anche i titolari effettivi degli investimenti).

Il seminario ricostruirà l'evoluzione della disciplina, soffermandosi in conclusione sugli effetti prodotti dai più recenti interventi normativi ed interpretativi dell'Amministrazione fiscale, nonché dall'entrata in vigore dello scambio automatico di informazioni fra Stati.

4.5. La tassazione dei gruppi di società

Andrea Ballancin

Il modulo si prefigge di analizzare approfonditamente i regimi italiani del consolidato fiscale nazionale e del consolidato fiscale mondiale ed il regime della trasparenza fiscale delle società di capitali. I temi saranno trattati alla luce dei principi fondanti della fiscalità specialistica d'impresa.

4.6. La tassazione dei soggetti non residenti in Italia

Roberto Bianchi

Il modulo fornisce una panoramica della tassazione dei soggetti non residenti in Italia soffermandosi sulle principali differenze rispetto alla tassazione dei soggetti residenti. Particolare attenzione è posta all'individuazione dei redditi rilevanti in Italia e ai relativi criteri di collegamento territoriale con l'Italia. Sono inoltre analizzate le limitazioni alla tassazione che l'ordinamento italiano subisce per effetto di convenzioni contro le doppie imposizioni, di disposizioni comunitarie e di accordi con la Svizzera. Infine, è affrontato il tema della stabile organizzazione in Italia dei soggetti non residenti con i relativi casi giurisprudenziali più significativi. Nel corso della lezione sono forniti esempi di tassazione di alcuni tipi di redditi conseguiti da soggetti non residenti.

4.7. La disciplina tributaria dei soggetti residenti operanti con l'estero

Pierpaolo Angelucci

Il modulo ha la finalità di illustrare quali siano le principali norme italiane che devono essere considerate dai soggetti residenti in Italia che vogliono intraprendere iniziative imprenditoriali all'estero, oppure che intrattengono rapporti commerciali con soggetti residenti all'estero. In particolare, sarà illustrata la disciplina delle Controlled Foreign Corporations che, a determinate condizioni, prevede l'imputazione, in capo al soggetto italiano, del reddito conseguito dal soggetto estero controllato. Infine si analizzeranno gli aspetti essenziali della disciplina tributaria del trasferimento all'estero della residenza fiscale di persone che esercitano attività di impresa (cd. "exit tax"). Dette discipline saranno commentate alla luce delle più recenti evoluzioni normative, della prassi amministrativa e della giurisprudenza di merito e di legittimità.

4.8. L'accertamento delle imposte e il processo tributario

Francesca Amaddeo

Il complesso panorama fiscale italiano presenta una giustapposizione di norme impositive, le quali - in maniera più o meno articolata - individuano i presupposti e l'essenza del tributo, norme sostanziali e procedurali, talvolta ausiliarie, tese ad assicurare la corretta attuazione del sistema tributario, tramite la verifica del concreto rispetto dei principi costituzionali e dell'intero impianto normativo: in particolare, l'applicazione del tributo e, di conseguenza, la riscossione dello stesso deve essere operata in ragione della capacità contributiva del contribuente. In questa prospettiva, oggetto dell'attività di accertamento delle imposte è l'individuazione delle dimensioni qualitative e quantitative del presupposto di fatto posto in essere dal contribuente: tale attività si snoda nel procedimento istruttorio, con cui viene operata la verifica della conformità di quanto dichiarato dal contribuente rispetto a quanto accertato dal Fisco. In tale contesto, importanza fondamentale riveste il tema della tutela giurisdizionale dei diritti del contribuente, destinatario dell'atto impositivo, dal momento che si assiste ad un processo tributario dove il legislatore, sovente, si preoccupa di garantire prevalentemente la tutela dell'interesse pubblico al prelievo, limitando la tutela del contribuente e la stessa ricostruzione probatoria del fatto controverso.

4.9. La disciplina tributaria delle operazioni straordinarie

Roberto Franzè

Il seminario ha ad oggetto l'analisi degli aspetti tributari ed applicativi conseguenti alle operazioni di ristrutturazione aziendale (fusioni, scissioni, conferimenti di attivo e scambi di partecipazioni). Particolare enfasi sarà attribuita all'analisi degli aspetti tributari delle diverse modalità di trasferimento di complessi aziendali ("asset dealings" vs. "share dealings").

4.10. L'imposta di successione e donazione

Gabriele Paladini

Il corso intende delineare gli elementi essenziali dell'imposta italiana sulle successioni e donazioni. In particolare, saranno esaminate le norme fondamentali, con particolare attenzione ai criteri di territorialità. Nell'ambito del corso sarà esaminato anche il passaggio generazionale delle imprese. Per rendere più chiari i temi trattati, saranno esaminati alcuni casi pratici, con riferimento ai diversi negozi giuridici che rientrano nell'ambito di applicazione dell'imposta.

4.11. IVA, IRAP e altre imposte indirette

Sara Montalbetti

Il corso si propone di fornire una completa disamina delle regole generali che governano l'imposta sul valore aggiunto in Italia. Durante il corso verrà inoltre effettuato un confronto con la disciplina comunitaria dell'imposta (Direttiva 2006/112/CE del 28 novembre 2006), anche alla luce dei principi interpretativi forniti dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea. In particolare verranno analizzati i presupposti impositivi e gli aspetti applicativi dell'imposta, anche con riferimento ai diversi adempimenti richiesti. Verranno inoltre eseguiti degli approfondimenti in relazione all'applicazione dell'imposta negli scambi internazionali di beni e di servizi. Il corso fornirà altresì una sintesi dell'evoluzione nel tempo della normativa comunitaria e delle prospettive future. Le lezioni intendono creare un'occasione per analizzare alcuni casi pratici connessi alle più frequenti operazioni commerciali e per approfondire le principali tematiche di interesse internazionale (come, ad esempio, la disciplina dei rimborsi a favore dei soggetti non residenti). Infine verranno illustrati i principi generali dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e delle altre imposte indirette previste dalla disciplina italiana (imposta di registro, imposta ipotecaria, imposta catastale e imposta di bollo).

4.12. Sanzioni amministrative e penali

Francesca Amaddeo

L'attuazione dell'impianto normativo fiscale italiano viene garantita avvalendosi di un importante apparato sanzionatorio di natura amministrativa e penale. L'obiettivo del modulo è, in primis, descrivere in termini sostanziali la struttura dell'illecito fiscale, così come articolato sia in ambito amministrativo sia in ambito penale, premurandosi di analizzare le fattispecie maggiormente significative e più ricorrenti. Inoltre, al fine di fornire una disamina della struttura del sistema nella sua interezza, verrà analizzato l'aspetto procedurale, articolato nella dinamica dei singoli procedimenti sanzionatori, oltre che le interazioni fra gli stessi. In particolare, si dedicherà attenzione alle modalità operative con cui l'Amministrazione finanziaria italiana, la polizia giudiziaria, prima, e l'Autorità Giurisdizionale, poi, operano nell'accertamento e nella contestazione di illeciti amministrativi e reati tributari. Infine, quale aspetto di maggiore rilievo, si esaminerà la posizione del contribuente, delineando quali siano i diritti riconosciuti dall'ordinamento, le tutele allo stesso apprestate e le modalità con cui potrà intervenire all'interno del procedimento sanzionatorio.

Modulo 5

Il sistema fiscale statunitense

Nicola Sartori

Il sistema fiscale statunitense, oggetto di una recente riforma, è considerato un sistema fiscale avanzato i cui principali istituti sono presi come punto di riferimento da parte dei legislatori di molti Paesi. Lo studio delle regole fiscali statunitensi è di estrema importanza anche per i contribuenti (prevalentemente società di grandi dimensioni) che intendono ridurre lecitamente il carico fiscale mediante la pianificazione fiscale internazionale. In particolare saranno analizzati in modo "trilatero" i trattati fiscali tra Stati Uniti, Svizzera ed Italia al fine di svolgere considerazioni operative relative agli investimenti a cui si applicano tali trattati. Il corso ha ad oggetto le norme statunitensi di "tax procedure", le norme in materia di tassazione del reddito delle persone fisiche e giuridiche, nonché le principali norme di diritto tributario internazionale. Più specificamente, sono oggetto di studio le fonti ("IRC", "regulations" e "common law rules") e i "revenue rulings". Sono analizzati il concetto di reddito imponibile e, per cenni, il concetto di "basis", il principio del realizzo, la tassazione dei "fringe benefits", oltre che i principi di deducibilità delle spese dal reddito. Il corso offre anche un quadro dei principali istituti della "corporate taxation" (imposta sulle società, aspetti fiscali relativi alla costituzione e alle riorganizzazioni, tassazione dei dividendi). In ultimo, vengono affrontati i principi generali della tassazione internazionale dalla prospettiva statunitense, con particolare riguardo ai principi che regolano la tassazione di soggetti investitori non residenti.

Relatori

Francesca Amaddeo, dottoressa in giurisprudenza; avvocato; dottoressa di ricerca in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali presso l'Università degli Studi di Ferrara, collaboratrice scientifica del Centro competenze tributarie della SUPSI.

Pierpaolo Angelucci, laurea in Economia e Legislazione per l'impresa, Università L. Bocconi; dottore commercialista e revisore contabile; socio dello Studio Scarioni e Angelucci, Milano.

Andrea Ballancin, laurea in Economia, Università L. Bocconi; laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano-Bicocca; corso di perfezionamento in diritto tributario dell'impresa, Università L. Bocconi; Master of Law in International Taxation (LL.M.), Università di Leiden (Olanda); dottore di ricerca in diritto tributario, Università Tor Vergata, Roma; professore aggregato di diritto tributario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale; componente del comitato redazionale delle riviste Diritto e Pratica Tributaria Internazionale e Diritto Tributario Internazionale.

Massimo Bianchi, esperto fiscale diplomato; titolare di uno studio di consulenza fiscale a Lugano; docente in materia fiscale ai corsi di specialista in finanze e contabilità alla Scuola specializzata superiore di economia; membro della commissione fiscale della Camera fiduciaria e delegato della Confédération Fiscale Européenne.

Roberto Bianchi, dottore commercialista; revisore legale; editorialista e pubblicista tributario de il Sole 24 ore, IPSOA Wolters Kluwer ed Euroconference; cultore della materia e professore a contratto di diritto tributario presso l'Università La Sapienza - Dipartimento Scienze Economiche, l'Università LUISS - Dipartimento Scienze Giuridiche, l'Università L. Bocconi - Dipartimento Scienze Economiche e la Scuola di Polizia tributaria dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Nicola Fasano, laurea in Giurisprudenza; Master in Diritto tributario dell'impresa Ipsoa; pubblicista; docente in corsi e seminari in materia fiscale; avvocato tributarista specializzato in materia di accertamento, contenzioso e fiscalità internazionale; già funzionario dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia.

Rocco Filippini, avvocato; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; capoufficio dell'Ufficio giuridico della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino.

Roberto Franzè, laurea in Economia Aziendale, Università L. Bocconi; dottore commercialista; corso di perfezionamento in diritto tributario dell'impresa, Università L. Bocconi; ricercatore di diritto tributario presso l'Università della Valle d'Aosta; componente del comitato redazionale della rivista Diritto e Pratica Tributaria Internazionale; membro del comitato redazionale della rivista Novità fiscali della SUPSI.

Gladys Laffely Maillard, laurea in Diritto; consulente nel settore della previdenza e della fiscalità; responsabile della materia e incaricata di corsi alla Swiss Tax Academy; già presidente del Gruppo di lavoro "Previdenza" della Conferenza svizzera delle imposte; membro della Commissione federale della previdenza professionale.

Giordano Macchi, Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; laurea in Scienze economiche, Università della Svizzera italiana; diploma in matematica, ETH; vicedirettore della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino.

Luca Marinelli, laurea in General Management, Università L. Bocconi; dottore commercialista e revisore legale; membro della Commissione Controllo Societario presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano; Relatore al Master Tributario IPSOA; associato dello Studio Bolelli & Associati, Milano.

Sara Montalbetti, dottore commercialista; cultore della materia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Piacenza); associato dello Studio Maisto e Associati, Milano.

Christian Moscetti, esperto fiscale diplomato; specialista in finanza e contabilità; capoufficio dell'Ispezzato fiscale del Cantone Ticino.

Gabriele Paladini, laurea in Economia e Legislazione per l'impresa, Università L. Bocconi; dottore commercialista; dottore di ricerca in diritto tributario delle società, Università LUISS; senior associate Chiomenti Studio Legale, Milano.

Raul-Angelo Papotti, avvocato e dottore commercialista; LL.M. (Leiden); socio di Chiomenti, Roma/Milano/Londra/New York/Brussels/Pechino/Shanghai/Hong Kong.

Massimiliano Pizolli, lic. oec. HSG; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; CFE; esperto contabile diplomato; responsabile revisione interna presso Banca del Ceresio SA, Lugano; membro del Consiglio di Fondazione del Fondo di Previdenza per il personale della Banca del Ceresio.

Nicola Sartori, LL.M. e S.J.D., Michigan University, USA; ricercatore di diritto tributario presso l'Università di Milano-Bicocca.

John Sulmoni, esperto fiscale diplomato; esperto in finanza e controlling; specialista in finanza e contabilità; vicedirettore della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino.

Riccardo Varini, avvocato e notaio; ispettore del registro fondiario e di commercio del Cantone Ticino.

Responsabile

Samuele Vorpe, Bachelor of Science SUPSI in Economia aziendale; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; docente-ricercatore senior e responsabile del Centro competenze tributarie della SUPSI; redattore responsabile della rivista Novita fiscali della SUPSI.

Staff

Francesca Amaddeo, dottoressa in giurisprudenza; avvocato; dottoressa di ricerca in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali presso l'Università degli Studi di Ferrara, collaboratrice scientifica del Centro competenze tributarie della SUPSI.

Sabina Rigozzi, Bachelor of Arts in Scienze economiche, Università della Svizzera italiana; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; collaboratrice scientifica del Centro competenze tributarie della SUPSI; membro del comitato redazionale della rivista Novità fiscali della SUPSI.

Kelly Scapozza, Bachelor of Arts in Relazioni Internazionali, Università di Ginevra; Master of Law in Diritto e economia, Università di Losanna; assistente del Centro competenze tributarie della SUPSI.

Federica Mazzi, collaboratrice amministrativa del Centro competenze tributarie della SUPSI.

Titolo di studio

Certificate of Advanced Studies SUPSI in Approfondimenti di diritto tributario e 15 crediti ECTS validi per il Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law assegnati a chi ottempera ai requisiti di ammissione e supera gli esami previsti. Attestato di frequenza per coloro che si iscrivono a singoli moduli del corso o che non sostengono gli esami.

Iscrizioni

Intero corso: entro il 31 agosto 2018.

Singoli moduli: entro una settimana prima dell'inizio del modulo.

Orari

Venerdì 8.30-12.00, 13.00 - 16.30

Sabato 8.30-12.00

La griglia oraria e il piano delle lezioni dettagliato saranno inviati ai partecipanti al momento della conferma di iscrizione. La frequenza è di regola bisettimanale. Per maggiori dettagli si veda il calendario che segue.

Lingua

Tutte le lezioni saranno in lingua italiana.

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Stabile Suglio, Via Cantonale 18, Manno.

Costo

La quota per l'intero corso ammonta a CHF 8'000.–.

La tassa della tesi di master, che può essere presentata a condizione che siano stati certificati i 3 CAS annuali Fondamenti di diritto tributario, Approfondimenti di diritto tributario e Diritto tributario internazionale, ammonta a CHF 1'500.–.

La quota di iscrizione include: la documentazione in formato elettronico e la partecipazione alle sessioni ordinarie degli esami per l'ottenimento dei crediti ECTS.

Osservazioni

Il numero dei posti per anno universitario è limitato. Verrà data priorità a coloro che si iscrivono all'intero percorso.

Documentazione

La documentazione di studio è fornita in formato elettronico.

Condizioni generali

www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni

Calendario

Anno	Modulo	Mese	Venerdì	Sabato	Ore-lezione	Costo CHF
2018	1.				28	1'400.-
	1.1.	novembre	30		24	
		dicembre	14	1, 15		
	1.2.	dicembre	21		4	
	2.				54	2'700.-
	2.1.	settembre	7, 21	8	40	
		ottobre	5, 19			
		novembre	9			
	2.2.	ottobre		20	14	
		novembre	16	10, 17		
3.					18	900.-
3.1.	novembre	16		6		
3.2.	settembre	7	22	12		
	ottobre		6			
2019	4.				88	4'400.-
	4.1.	gennaio	25		4	
	4.2.	gennaio	25	26	12	
		febbraio	8			
	4.3.	febbraio	8, 22	9, 23	16	
	4.4.	febbraio	22		4	
	4.5.	marzo	1		4	
	4.6.	marzo	1		4	
	4.7.	marzo	22	23	8	
	4.8.	aprile	5, 12		8	
	4.9.	aprile	5	6	8	
	4.10.	marzo	22		4	
	4.11.	aprile	12	13	8	
	4.12.	maggio	10		8	
	5.	maggio	24	25	12	600.-
	Esame moduli 1-3	gennaio	18	19		
	Esame moduli 4-5	giugno	7			

FC 18/19 – Formulario d'iscrizione
CAS Approfondimenti di diritto tributario

Sì, mi iscrivo!

Tutto il corso (allegare i titoli di studio)

Moduli (indicare il numero)

Dati personali

Nome

Cognome

Data di nascita

Telefono

E-mail

**Indicare l'indirizzo
per l'invio delle
comunicazioni
e l'addebito della tassa
di iscrizione**

Azienda/Ente

Via e N.

NAP

Località

Data

Firma

Ev. osservazioni

Termine di iscrizione

per l'intero corso: entro il 31.08.2018

per i singoli moduli: entro una settimana prima dell'inizio dei moduli

**Inviare il formulario
di iscrizione**

Per posta

SUPSI, Centro competenze tributarie

Stabile Suglio, Via Cantonale 18, CH-6928 Manno

Via e-mail

diritto.tributario@supsi.ch

Via fax

+41 (0)58 666 61 76

Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità
e sociale, Centro competenze tributarie

Stabile Suglio, Via Cantonale 18, CH-6928 Manno

T +41 (0)58 666 6175

F +41 (0)58 666 6176

diritto.tributario@supsi.ch

www.supsi.ch/tax-law

